



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

(Provincia di Potenza)

Corso Vittorio Emanuele – C.A.P. 85037

centralino 0973 – 61.83.11

Comune di 85037 Sant'Arcangelo
Provincia di Potenza

Prot. N. 0004643

in Partenza del 03-04-2025

Dest.: ECOIMPIANTISRL@PEC.IT

Ordinanza n. 23 Prot. Gen. n. 4643 del 3 APR. 2025

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLA DITTA ECO IMPIANTI S.R.L. PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE NEL TERRITORIO DI SANT'ARCANGELO – ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE A TUTELA DELLA SALUTE ED IGIENE PUBBLICA

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 31 marzo 2024, al termine dei 5 anni, è scaduto il contratto Rep. 1263/2019 del 04.04.2019 stipulato con la ditta General Enterprise con sede in Teggiano (SA) per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi di igiene ambientale;
- con determina n. 126-301 del 26.03.2024 è stato prorogato l'appalto di 6 mesi dal 01/04/2024 al 30/09/2024, relativo alla gestione del servizio di igiene urbana, così come era previsto dall'art. 2 del Capitolato d'Appalto, dall'art. 6 del contratto rep. n. 1263/2019 del 04/04/2019 e dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016, alla ditta General Enterprise srl con sede in Teggiano (SA) alla via Cerri, n. 4, C.F. e P.Iva 02278700659, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, il tutto al solo fine di garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio;
- non è stato possibile, nel periodo di proroga alla ditta appaltatrice, definire il disciplinare e capitolato per il nuovo appalto, a causa di problematiche legate agli importi necessari, così come definiti dal PEF approvato, per indire la nuova gara migliorando le condizioni del servizio;
- con nota prot. 11915 del 05.09.2024 la ditta General Enterprise Srl comunicava che il 30.09.2024 avrebbe interrotto il servizio appaltatogli e conseguentemente avrebbe smobilizzato il cantiere, indicando come riferimento normativo gli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 36/2023 e parere ANAC del 30 luglio 2024, n. 39;
- con nota prot. 12520 del 19.09.2024, sempre la ditta General Enterprise Srl comunicava che il 30.09.2024 avrebbe provveduto alla smobilizzazione del relativo cantiere;
- il Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva di questo Ente:
 - con determinazione a contrarre n. 384 del 24/09/2024 (reg. gen. 816) disponeva l'avvio della procedura per l'affidamento dell'espletamento temporaneo di mesi tre del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale, mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/23 da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo;
 - con determinazione n. 386 del 27/09/2024 (reg. gen. 824) disponeva l'aggiudicazione e l'affidamento temporaneo di mesi tre del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale, alla ditta ECO IMPIANTI S.R.L con sede in (75018) Stigliano (MT) alla loc. Acinello s.n.c. C.F. e P.Iva 01057920777;
- che in data 01/10/2024, con prot. n. 199/13179 veniva sottoscritto il verbale di consegna del servizio con avvio dello stesso dal 1° ottobre 2024 al 31/12/2024;
- che in data 17/10/2024 con rep. n. 297 veniva stipulato contratto di appalto dei servizi di cui trattasi a tutto il 31/12/2024, nelle more di indizione di nuova gara;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva n. 3 del 13/01/2025 (reg. Gen. n. 20) con la quale veniva disposto un periodo di proroga, dal 1° gennaio 2025 al 31 marzo 2025, del citato contratto rep. n. 297 del 17/10/2024, nelle more delle conclusioni delle procedure di gara e dell'individuazione del nuovo

operatore economico, avendo questo comune proceduto:

- all' approvazione della documentazione progettuale redatta dall'ufficio tecnico comunale;
- all'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio, giusta determinazione del Responsabile dell' Area Tecnica n. 533 del 30/12/2024 (reg. gen. n. 1147);
- alla trasmissione degli elaborati progettuali ed atti di gara alla CUC "Collina Materana" per l'indizione ed espletamento della gara a procedura aperta, giusta nota prot. 17378 del 30/12/2024;

CONSIDERATO che con determinazione dell'Area Tecnica, n. 98 del 03/03/2025 (reg. gen. 229), il responsabile della medesima Area disponeva l'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21 della legge n. 241/90 e ss.mm.ed ii., della propria determinazione n. 533 /1147 del 30/12/2024, nonché gli atti di gara ivi approvati ed allegati alla procedura di gara sopra indicata, nelle more di procedere con nuova gara a seguito di approvazione di nuova documentazione a base di gara;

CONSIDERATO, altresì:

- che il servizio di igiene urbana è un servizio essenziale e non può essere interrotto in quanto si determinerebbero gravi pericoli per persone e per l'igiene pubblica nonché gravi danni per l'interesse pubblico;
- che necessita attivare con urgenza all'affidamento temporaneo, fino all'espletamento della procedura di gara del **servizio di igiene ambientale nel territorio comunale** e dell'individuazione del nuovo operatore economico, e comunque entro il 31/12/2025;

DATO ATTO, tuttavia, che:

- l'Amministrazione Comunale deve garantire la continuità del servizio di igiene ambientale, al fine di evitare gravi pericoli per la salute pubblica;
- si ritiene assolutamente necessario il ricorso all'istituto dell'ordinanza contingibile e urgente per la proroga del contratto in essere per la gestione dei rifiuti urbani in quanto la situazione di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente connessa alla gestione dei rifiuti, non fronteggiabile adeguatamente con le ordinarie misure e procedure, legittima comunque il sindaco all'esercizio dei poteri extra ordinem riconosciutigli dall'ordinamento giuridico (art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267);

VISTO l'art.191, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006 N°152 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce *"qualora si verificchino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente"*;

VISTO il 3° comma del medesimo articolo 191 che stabilisce *"le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali"*;

RICHIAMATO l'orientamento giurisprudenziale formatosi in materia, secondo cui *"l'esecuzione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani deve, in generale, essere svolto con efficacia e immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge, pertanto qualora la necessità di provvedere si appalesi imperiosa – specie al fine di prevenire eventuali ipotesi di emergenze sanitarie e di igiene pubblica – il Sindaco può legittimamente ricorrere allo strumento dell'ordinanza contingibile e urgente, ai sensi dell' art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche se sussiste una apposita disciplina che regola, in via ordinaria, la materia (CGA, dec. 21/2005)"* (cfr. T.A.R. Sicilia, Catania, Sez. III, 26 ottobre 2016, n. 2737, TAR Palermo n. 291 del 1° febbraio 2017);

ATTESO CHE la proroga per giurisprudenza consolidata, è un istituto utilizzabile solo in via eccezionale ed è quindi *"teorizzabile"*, ancorandola al principio di continuità amministrativa (art. 97 cost.), nei soli, limitati ed eccezionali casi in cui vi sia, come nella fattispecie, l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more della ultimazione della gara per il reperimento del nuovo contraente;

CONSIDERATO CHE

- all'attualità non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di far fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare ;
- la situazione che si è verificata è riconducibile all'ipotesi contemplata nelle previsioni di cui al citato articolo 191 perché sussistono gravi e fondate ragioni di tutela della salute pubblica e dell'ambiente che impongono di intervenire con una ordinanza contingibile ed urgente al fine di assicurare la continuità del servizio fino

all'individuazione del nuovo operatore economico e comunque entro il 31.12.2025, data in cui è plausibile la chiusura delle operazioni di gara;

VISTI altresì :

- l'articolo 7bis del citato decreto legislativo n. 267/2000, in materia di sanzioni amministrative pecuniarie applicabili per il caso di violazioni delle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge;
- l'articolo 650 del Codice Penale, che punisce l'inosservanza dei provvedimenti dati dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o d'igiene;

RITENUTO, per l'effetto, di dover provvedere urgentemente al prosieguo della regolare attività dello svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi di igiene ambientale nel Comune di Sant'Arcangelo, in quanto, per le caratteristiche del servizio di cui trattasi, lo stesso non può subire interruzioni di sorta, al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute e igiene pubblica, nelle more della definizione delle procedure per l'affidamento del nuovo appalto, nel rispetto della normativa vigente in materia;

ORDINA

alla ditta ECO IMPIANTI srl con sede in Stigliano (MT), in persona del rappresentante legale signor SINISGALLO Rosaria, in via temporanea ed urgente, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e danno alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico - sanitaria, di effettuare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi di igiene ambientale nel Comune di Sant'Arcangelo, fino all'individuazione del nuovo operatore economico e comunque entro il 31.12.2025, data in cui è plausibile la chiusura delle operazioni di gara alle condizioni di cui al contratto rep. 297 in data 17.10.2024, e quindi, per un canone mensile di € 35.200,01 oltre IVA;

DISPONE

che la presente ordinanza venga notificata alla ditta:

- **ECO IMPIANTI srl, in persona del rappresentante legale, sig.ra SINISGALLO Rosaria nata a Stigliano (MT) il 16/01/1961 a mezzo pec: ecoimpiantisrl@pec.it**

che alla presente ordinanza venga data la massima pubblicità e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, nonché venga trasmessa, per i provvedimenti di competenza:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri - Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 - Roma;
a mezzo pec: presidente@pec.governo.it
- al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica - Via Cristoforo Colombo, 44 - Roma;
a mezzo pec: mase@pec.mase.gov.it
- al Ministro della salute - Viale Giorgio Ribotta, 5 - Roma;
a mezzo pec: gab@postacert.sanita.it
- al Ministro delle imprese e del made in Italy - Via Vittorio Veneto, 33 - Roma;
a mezzo pec: urp@pec.mise.gov.it
- al Presidente della Regione Basilicata, Via Vincenzo Verrastro - Potenza;
a mezzo pec: presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it
- al Presidente della Provincia di Potenza, Piazza Mario Pagano - Potenza;
a mezzo pec: protocollo@pec.provinciapotenza.it
- alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro - Via Napoli - Lagonegro;
a mezzo pec: prot.procura.lagonegro@giustiziacert.it

- all'azienda Sanitaria Locale di Potenza – Via Francesco Torraca, 2 - Potenza;
a mezzo pec: protocollo@pec.aspbasilicata.it
- alla Prefettura di Potenza – Piazza Mario Pagano, Potenza;
a mezzo pec: protocollo.prefpz@pec.interno.it
- al Responsabile dell'Area Tecnica – Sede;
- al Responsabile dell'Area Finanziaria – Sede.

Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

AVVERTE

che è fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente ordinanza e qualora dal mancato rispetto della presente ordinanza sindacale derivassero violazioni di natura ambientale, ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, N°152 nonché le conseguenti sanzioni penali.

P R E C I S A

Che ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/1990 contro il presente provvedimento può essere presentata opposizione nei modi e forme di legge, alternativamente al TAR Basilicata, ovvero al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla presente ordinanza;

Dalla residenza comunale li 3 APR. 2025


IL SINDACO
Ing. Salvatore LA GROTTA

